



# COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

## CONSIGLIO COMUNALE

### Verbale di deliberazione n. 24

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

**OGGETTO:** VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL P.A.T. AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DELLA L.R. 14/2017 - ADOZIONE

L'anno duemiladiciannove addì ventisei del mese di Giugno alle ore 19:00 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nominativo	P	A	Nominativo	P	A
FERRONATO NICOLA	X		SPIGOLON MENEGUZZO GIANFRANCO	X	
FRIGO MONICA	X		TONIELLO GABRIELE	X	
VEZZARO MARCELLO	X		SARTORI PAOLA	X	
PESAVENTO ROBERTO	X		FRANCO RITA	X	
MEDA PAOLO	X		FABRIS ANNA MARIA	X	
DE FRANCESCHI PAOLA	X		CAPPOZZO FERDINANDO	X	
PERUZZI FRANCESCA	X		LAGHETTO BRUNO	X	
GAIAS STEFANIA	X		LUNARDELLO MARILI'	X	
NARDI ENRICO	X				

Presenti: 17 - Assenti: 0

IL SEGRETARIO COMUNALE Michelangelo Pelle' assiste alla seduta.

IL SINDACO Nicola Ferronato, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'assessore Vezzano espone la proposta e invita il tecnico incaricato – l'arch. Ilario Faresin – a illustrare la variante al PAT.

L'arch. Ilario Faresin illustra la variante.

Esce il Consigliere Laghetto prima dell'inizio della discussione.

Il Sindaco apre la discussione. Non ci sono interventi.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE:

-la Regione Veneto con la L.R. 11/2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ha definito nuovi criteri e nuove procedure per la pianificazione anche di livello comunale individuando nel PAT e nel successivo P.I. gli strumenti per la gestione del territorio;

-la L.R. n. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla L.R. 11/2014 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", pubblicata sul BUR n. 56 del 09.06.2017 detta norme per il contenimento del consumo di suolo assumendo quali principi informativi: la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale, la tutela del paesaggio, delle reti tecnologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni, la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistendo alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza a quanto previsto dall'art. 2 della L.R. 11/2004;

VISTI gli atti relativi alla pianificazione comunale di seguito elencati:

-con delibera di C.C. n. 24 del 27.04.2011 il Comune di Caldogeno ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (PAT), unitamente al Rapporto ambientale VAS in copianificazione con la Provincia di Vicenza e Regione Veneto; il PAT adottato è stato approvato dalla Conferenza dei Servizi del 26.04.2012 in applicazione dell'art. 15 comma 4 LR 11/2004, con verbale di Conferenza poi ratificato dalla Giunta Regionale Veneto con delibera n. 701 del 02.05.2012;

-con delibera di C.C. n. 40 del 27.07.2015 il Comune di Caldogeno ha approvato il Piano degli Interventi 1/B;

-con delibera di C.C. n. 82 del 26.10.2017 il Comune di Caldogeno ha adottato la variante n. 1 al P.I. 1/B monotematica cui accede la proposta dell'accordo pubblico/privato art. 6 L.R. 11/2004 Green City;

-con delibera di G.C. n. 104 del 31.10.2018 il Comune di Caldogeno ha sospeso i termini procedurali per l'approvazione della variante n. 1 al P.I. 1/B monotematica cui accede la proposta dell'accordo pubblico/privato art. 6 L.R. 11/2004 Green City;

-con delibera di C.C. n. 46 del 25.07.2018 il Comune di Caldogeno ha adottato la variante n. 2 al P.I. 1/B ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 in attesa del parere di assoggettabilità VAS per l'approvazione;

#### RILEVATO CHE:

-la L.R. 14/2017 prevede come primo adempimento da parte dei Comuni, la compilazione e l'invio alla Regione, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della scheda informativa di cui all'allegato "A" alla legge medesima, finalizzata a fornire le informazioni territoriali necessarie per l'emanazione del provvedimento della Giunta Regionale;

-unitamente alla scheda di cui sopra, i Comuni devono inoltre provvedere alla perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, come previsto dalle disposizioni transitorie dell'art. 13 comma 9;

-il Comune di Caldogno con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 09.08.2017 ha provveduto ad approvare la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata con i contenuti definiti dall'art. 2 della L.R. 14/17 oltre alla scheda di cui all'art. 4 comma 5 della medesima legge;

-la succitata deliberazione, unitamente agli allegati è stata inviata alla competente struttura regionale in data 23.08.2017 prot. 13711;

-la Giunta Regionale, con deliberazione n. 668 del 15.05.2018 ha approvato l'individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) della L.R. n. 14/2017;

-nel BUR n. 98 del 28.09.2018 è stata pubblicata la deliberazione n. 1366 del 18.09.2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018 con l'indicazione alle Amministrazioni Comunali dell'opportunità di potersi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla DGRV n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla L.R. 14/2017 e alla DGR n. 668/2018;

#### CONSIDERATO CHE:

-l'art. 13 comma 10 della L.R. 14/2017 testualmente recita:

*"Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 4 comma 2 lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'art. 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione"*

-l'art. 14 della L.R. 14/2017 al comma 1 b) stabilisce che:

*"i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 11/2004, approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5;*

-che la procedura semplificata è:

*"2.entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del Comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'art. 32 n. 69 del 18.06.2009 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni forma di pubblicità ritenuta opportuna;*

*3. nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata;*

*4. Copia integrale della variante è trasmessa, ai fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione;*

*5. la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune”;*

CONSIDERATO inoltre che il mancato adempimento di adeguamento alla normativa sul consumo di suolo comporta le limitazioni dell'attività pianificatoria del Comune previste all'art. 13 della L.R. medesima;

RITENUTO necessario procedere all'adeguamento del PAT del Comune di Caldogno alla L.R. 14/2017 recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, secondo le procedure semplificate previste dall'art. 14 della medesima legge;

VISTO il progetto di variante al Piano di Assetto di Territorio (PAT) in adeguamento alla L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo del suolo redatto dall'arch. Ilario Faresin dello Studio APM in qualità di tecnico incaricato alla redazione della variante al PAT, acquisito al protocollo n. 9332 del 08.06.2019 e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione
- d02.01 Estratto delle Norme Tecniche del P.A.T.
- Tav. 05 Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata

RITENUTO di adottare la Variante al al Piano di Assetto di Territorio (PAT) in adeguamento all L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo del suolo redatto dall'arch. Ilario Faresin dello Studio APM in qualità di tecnico incaricato alla redazione della variante al PAT;

VISTI:

-la L.R. 11/2004 e s.m.i;

-la L.R. 14/2017;

-la L69/2009;

-il D.Lgs. n. 267/2000 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO il parere favorevole preventivamente espresso ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 sotto il profilo della regolarità tecnica dal Responsabile della Struttura Tecnica, atteso che la presente non riveste aspetti contabili;

Con voti favorevoli n. 14 e astenuti n. 2 (Cappozzo e Fabris) espressi per alzata di mano

#### **DELIBERA**

1. Le premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. Di adottare la Variante al Piano di Assetto di Territorio (PAT) in adeguamento alla L.R. 14/2017 per il contenimento del consumo del suolo redatto dall'arch. Ilario Faresin dello Studio APM in qualità di tecnico incaricato alla redazione della variante al PAT, acquisito al protocollo n. 9332 del 08.06.2019 e costituito dai seguenti elaborati:
  - Relazione
  - d02.01 Estratto delle Norme Tecniche del P.A.T.
  - Tav. 05 Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata
3. Di dare atto che il piano adottato sarà depositato presso la sede municipale a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta;
4. Di avvalersi, come disposto dalla DGR n. 1366 del 18.09.2018 dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla L.R. 14/2017 e della DGR n. 668/2018;
5. Di dare atto che la variante al piano sarà approvata con le modalità di cui all'art. 14, comma 3, della L.R. n. 14/2017;
6. Di incaricare il Responsabile della Struttura Tecnica di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti il presente atto;
7. La presente deliberazione, con successiva e separata votazione avente il seguente risultato: voti favorevoli n. 14, astenuti n. 2 (Cappozzo e Fabris) espressi per alzata di mano, è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**OGGETTO:** VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL P.A.T. AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DELLA L.R. 14/2017 - ADOZIONE

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto**

**IL SINDACO**

**Nicola Ferronato**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Michelangelo Pelle'**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)